



COMUNE DI URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 47 del 25-07-2018

Oggetto: ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE ALLA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL PRG RELATIVA AL SETTORE 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO

L'anno duemiladiciotto il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 16:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Ordinaria in Prima convocazione, inizia la seduta che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di legge; in relazione al punto in oggetto risultano presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	P	SIROTTI MASSIMILIANO	P
PAGANELLI SANDRO	P	MAGNANELLI ENRICO	A
ROSSI NICOLA	P	MUCI MARIA CLARA	A
ANDREANI UMBERTO	A	SESTILI PIERO	A
VITTORIA RAFFAELLA	P	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	A
FOSCHI ELISABETTA	P	SCARAMUCCI FEDERICO	P
BALDUINI GIUSEPPE	P	CALCAGNINI BRUNELLA	P
SCALBI LAURA	P	FORTI EMILIA	A
VETRI MARIANNA	P		

Risultano pertanto presenti n. 11 e assenti n. 6 componenti il Consiglio.

Assume la presidenza FOSCHI ELISABETTA in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Dr. CANCELLIERI MICHELE anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

ROSSI NICOLA
BALDUINI GIUSEPPE
CALCAGNINI BRUNELLA

In continuazione di seduta - n. 7 dell'ordine del giorno.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dall'Assessore Cioppi, in conformità alla proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri.

Interviene quindi nella discussione il Consigliere Scaramucci; i relativi interventi vengono registrati su supporto informatico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29/05/2017 è stata adottata una variante parziale al PRG riguardante due aree interne al PIP di Canavaccio.

La variante adottata in sintesi prevede:

- a. L'ampliamento del lotto assegnato alla ditta IMAB Group sull'antistante area di proprietà comunale destinata a verde pubblico di standards del settore 1 del PIP.
- b. L'ampliamento del lotto assegnato alla ditta L'Artista del Legno sull'area laterale di proprietà comunale destinata a parcheggio pubblico di standard del settore 3 del PIP.

La deliberazione consiliare n. 48 del 29/05/2017 con i relativi allegati costituenti la variante è stata depositata dal 6 luglio 2017 al 3 settembre 2017 presso il Settore Urbanistica del Comune di Urbino dando contestualmente avviso del deposito nelle forme previste dalla legge. Durante il periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione.

Successivamente all'adozione l'Ufficio Urbanistica ha richiesto alle ditte interessate la gli studi geologici ed idrogeologici necessari per l'acquisizione del parere di compatibilità geomorfologica e compatibilità idraulica della variante adottata ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e L.R. 22/2011, pareri obbligatori per l'approvazione della variante.

Mentre la ditta Artista del Legno s.n.c. ha provveduto a presentare gli studi geologici e idrogeologici richiesti relativi all'area adiacente al proprio lotto nel settore 3 del PIP, la ditta IMAB Group, pur sollecitata più volte dall'Ufficio, non ha mai provveduto a fornire gli studi geologici e idrogeologici relativi all'area adiacente al proprio lotto nel Settore 1 del PIP. Pertanto, ritenendo opportuno procedere comunque sulla variante per l'area inclusa nel settore 3, in data 18/12/2017 prot. 32765 si è provveduto a richiedere il parere geomorfologico e di compatibilità idraulica solo per l'area interessata dalla variante all'interno del Settore 3 del PIP.

Conseguentemente, l'area inclusa nella variante adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 40/2017, e individuata negli elaborati grafici con la lettera Y (settore 1 del PIP), viene stralciata dall'iter di approvazione della variante in oggetto

In data 23/04/2018 prot. 0011063 è pervenuto via PEC il parere di compatibilità geomorfologica e di compatibilità idraulica n. 3513/17 della Regione Marche Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio, sulla parte di variante adottata relativo al settore 3 del PIP.

La Regione Marche Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio si è espressa favorevolmente sulla variante con prescrizioni e che di seguito si riportano:

“ ...

omissis

si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità della previsione urbanistica con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, compresi gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011, con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni riportate nel seguito:

- La progettazione esecutiva dei futuri interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, supportato da indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, secondo le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni e relative circolari applicative. In ogni caso il progetto esecutivo degli interventi strutturali, la cui realizzazione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nella normativa regionale, dovrà risultare rispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini e verifiche previste.

- Per le nuove strutture andranno previste fondazioni adeguatamente attestate all'interno di uno strato competente.

- Qualora si preveda la realizzazione di piani interrati, andranno condotte puntuali verifiche di sicurezza sui fronti di sbancamento, secondo le indicazioni contenute nelle vigenti NTC paragrafo "Fronti di scavo". In base agli esiti di tali verifiche andrà valutata la necessità di ricorrere all'esecuzione di strutture di sostegno, anche temporanee, durante o ancor prima di procedere alle operazioni di scavo, al fine di garantire la sicurezza in cantiere e la salvaguardia delle strutture ed infrastrutture limitrofe.

- Si ricorda che in base ai "Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali di cui all'art.10, comma 4, della L.R. 22/2011" approvati con D.G.R. n. 53 del 27/01/2014 (B.U.R. Marche n.19 del 17/02/2014), l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III degli stessi, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale.

Nell'evidenziare che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai suddetti criteri e relative linee guida, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante, si fa presente che:

- Per il calcolo dei volumi di accumulo e delle portate massime in uscita allo scarico dei dispositivi idraulici andrà utilizzato lo specifico foglio di calcolo (<http://www.autoritabacino.marche.it/invidr/default.asp>), sulla base del computo della variazione di permeabilità superficiale conseguente la realizzazione degli interventi, applicando ai diversi tipi di uso del suolo i coefficienti definiti dalle linee guida (superfici permeabili, semipermeabili ed impermeabili).

- Eventuali nuovi recapiti di acque proventi dall'area in esame nel corso d'acqua demaniale, sono soggetti a preventiva autorizzazione, ai sensi del R.D.523/1904.

- Per evitare accumuli idrici in corrispondenza di eventuali strutture contro terra (piani interrati) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi fino allo smaltimento attraverso idonei recettori.

- Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare l'ambito d'intervento di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali attraverso idonei recettori in grado di riceverle.

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione della variante.

Nel caso vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, andrà inoltrata

apposita richiesta di riesame.

....

omissis"

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e delle le linee guida regionali sulla valutazione ambientale strategica (VAS) approvate con del G.R. n. 1813 del 21 dicembre 2010 la variante è soggetta a procedura di (VAS). A seguito dell'adozione della variante l'ufficio ha pertanto provveduto a redigere il rapporto preliminare della variante relativa al settore 3 del PIP previsto dalle linee guida regionali sulla VAS, e in data 11/07/2018 prot. 19625 ha richiesto al competente Ufficio della Provincia l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Si precisa al riguardo che l'approvazione definitiva della variante potrà avvenire solo successivamente alla conclusione con esito favorevole del procedimento di VAS avviato.

Tutto quanto sopra premesso;

Vista la *Legge Urbanistica* n.1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la *Legge Regionale* n.34 del 5/8/1992 e successive modifiche ed integrazioni *Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*

Visto il d.lgs. n. 152/2006 *Norme in materia ambientale* e successive modifiche ed integrazioni

Vista la *Legge Regionale* 14/2008 *Norme per l'edilizia sostenibile*

Vista la del. Giunta Regione Marche n. 1813 del 21.12.2010 *Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs128/2010.*

Vista la Legge Regionale 22/2011

Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alla L.R. 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e alla L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"

Visto il Reg. Reg. n.6 dell'08/08/2012

"Attuazione della legge regionale 23 novembre 2011, n. 22 (Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alla L.R. 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile")"

Vista la DGR n.53 del 27/01/2014

"Criteri, Modalità e indicazioni tecniche-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali"

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29/05/2017

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto l'area inclusa nella variante adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 40/2017 all'interno del settore 1 del PIP e individuata negli elaborati grafici con la lettera Y viene stralciata dall'iter di approvazione della variante in oggetto per le motivazioni indicate in premessa;
3. di adottare in via definitiva, ai sensi dall'art. 26 della L.R. n.34 del 05.08.1992 e successive modifiche ed integrazioni, la VARIANTE ALLA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL PRG RELATIVA AL SETTORE 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO, adottata con deliberazione di consiglio comunale n.48/2017 e successivamente modificata stralciando l'area di cui al punto 2 della presente deliberazione, composta dai seguenti elaborati redatti in formato telematico, depositati agli atti d'ufficio e firmati in forma digitale dal Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Urbino e dotati di marca temporale certificata indicata nell'elenco:

NOME ALLEGATO	NOME FILE	MARCA TEMPORALE
RELAZIONE DESCRITTIVA	Relazione_descrittiva.pdf.p7m	17/07/2018 10:19:13 CEST
STRALCIO TAV.2 DEL P.I.P. CANAVACCIO - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - MODALITÀ ATTUATIVE VIGENTE - VARIANTE	STRALCIO_TAV_2_PIP_CANAVACCI O.pdf.p7m	17/07/2018 10:19:40 CEST

4. di dare atto che gli elaborati indicati al punto 3 del presente deliberato sostituiscono integralmente quelli allegati alla deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 29/05/2017;
5. di dare altresì atto che l'approvazione definitiva della variante è subordinata all'esito favorevole della procedura di VAS secondo le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica, approvate con del G.R. n. 1813 del 21 dicembre 2010.
6. di specificare che la presente proposta di delibera non comporta impegno di spesa

'''

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Responsabile del Settore URBANISTICA, BERNARDINI COSTANTINO,
in data 17-07-2018, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE:

Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA,
in data 19-07-2018, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	
ANDREANI UMBERTO		SESTILI PIERO	
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Favorevole
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Favorevole
SCALBI LAURA	Favorevole	FORTI EMILIA	
VETRI MARIANNA	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 11

totale voti contrari n. 0

totale astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	
ANDREANI UMBERTO		SESTILI PIERO	
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Favorevole
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Favorevole
SCALBI LAURA	Favorevole	FORTI EMILIA	
VETRI MARIANNA	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 11

totale voti contrari n. 0

totale astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente
FOSCHI ELISABETTA

Elisabetta Foschi

Il Segretario
CANCELLIERI MICHELE



Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino, 17 AGO, 2018

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO